

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì quindici del mese di giugno, alle ore 09.56 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 09.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ghera, Maselli, Palazzo, Regimenti, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Decisione n. 13

OGGETTO: Atto di indirizzo per la promozione di Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- l'allegato B del Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, laddove attribuisce alla Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, tra le altre, "funzioni e attività di promozione e tutela delle buone pratiche in ambito culturale" e "la gestione e lo sviluppo di un sistema di banche dati relativo alla documentazione dei beni e delle strutture culturali ed ambientali";
- l'Atto di Organizzazione n. 0500 000008 del 7 settembre 2021 in cui è precisata la declaratoria dell'Area Informazione, Immagine e Portale della Cultura, che deve, tra l'altro, curare e promuovere "la diffusione delle attività della Direzione in raccordo con la struttura "Comunicazione Istituzionale" della Presidenza. In raccordo con la struttura "Comunicazione Istituzionale" contribuisce alla costruzione di un'immagine culturale riconoscibile della Regione Lazio. Cura la tenuta del Catalogo Regionale delle Buone Pratiche Culturali riguardante i progetti culturali realizzati o in corso d'opera sul territorio del Lazio. Promuove collaborazioni con Enti, Organismi nazionali e internazionali, Università, Enti di Ricerca e Accademie per progetti e iniziative volte alla diffusione di modelli culturali di successo";

CONSIDERATO CHE

- l'individuazione di buone pratiche e lo scambio di informazioni sulle politiche culturali sono costantemente incoraggiate e sostenute dall'Unione Europea quale contributo significativo ad una governance partecipativa del patrimonio culturale;
- il Parlamento Europeo ha affermato il ruolo guida della Cultura e dei settori culturali e creativi per il perseguimento della politica di coesione e di integrazione sociale dell'Unione ed, invitando la Commissione Europea a creare un portale unico dedicato al patrimonio culturale, ha raccomandato di istituire una banca dati con esempi di buone pratiche ed eccellenze nel campo dei beni culturali; ha, inoltre, invitato la Commissione e gli Stati membri a sviluppare nuovi metodi per la raccolta sistematica di dati per tutti i settori culturali e creativi e garantire l'uso di codici statistici efficaci e di più indicatori qualitativi;

- il Programma di lavoro della Commissione Europea per il 2019 ha previsto tra le Priorità della Presidenza del Consiglio dell'UE l'individuazione di *best practices* "massimizzando il potenziale creativo e culturale dell'UE" (COM (2018) 800 final);
- il Parlamento Europeo ha sottolineato che la raccolta dei dati dovrebbe essere considerata una priorità trasversale fondamentale nel piano di lavoro del Consiglio per la cultura 2023-2026; ha invitato gli Stati membri e la Commissione a lavorare maggiormente sulla raccolta di dati aggiornati e comparabili sulla cultura, anche mappando e confrontando le buone pratiche e coinvolgendo strutturalmente esperti, portatori di interessi, autorità pubbliche e il pubblico, non solo del settore culturale, ma anche di tutti i settori dell'economia. Il Parlamento Europeo ha, inoltre, sottolineato la necessità di un monitoraggio e di una valutazione più rigorosi dell'attuazione di tutte le azioni nel quadro della nuova Agenda europea per la cultura, a livello sia strategico che di progetto, sulla base di obiettivi quantitativi e qualitativi, nonché la necessità di una rendicontazione sistematica di alto livello; chiedendo alla Commissione di sviluppare un maggior numero di indicatori e una prospettiva più ampia sulla valutazione dei risultati dei progetti, tenendo conto anche di risultati qualitativi quali la creazione di comunità e gli insegnamenti tratti dai progetti interrotti; ha, inoltre, esortato la Commissione e gli Stati membri a garantire la sostenibilità dei progetti e delle iniziative culturali finanziati dall'UE nel corso del tempo;
- nella Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea sul Piano di lavoro dell'UE per la Cultura 2023-2026 (2022/C 466/01), tra i principi guida viene raccomandato che l'attuazione del Piano dovrebbe essere sostenuta da un uso ottimizzato di dati e statistiche di qualità. Nel settore prioritario "Cultura per il pianeta: sfruttare il potere della cultura" si precisa che la ricerca e le statistiche culturali dovrebbero essere migliorate per poter monitorare meglio le prestazioni dei settori culturali e creativi e sviluppare politiche efficaci basate su dati concreti per sostenerli;
- tra le competenze della Direzione Cultura e Lazio Creativo - Area "Informazione, Immagine e Portale della Cultura" - rientra la tenuta del Catalogo Regionale delle Buone Pratiche Culturali riguardante i progetti culturali realizzati o in corso d'opera sul territorio del Lazio e che la stessa nel 2015, 2020 e 2022 ha indetto per ciascun anno appositi avvisi per la selezione di interventi e iniziative ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel predetto "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali";

RITENUTO CHE la raccolta, sistematizzazione e pubblicazione di Buone Pratiche in ambito culturale realizzate nel territorio regionale può concorrere alla promozione degli orientamenti europei e nazionali e contribuisce a valorizzare e a diffondere le migliori esperienze, prassi e iniziative di qualità, anche a supporto della programmazione regionale, con la creazione di un "modello" culturale di successo per i seguenti ambiti:

- Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale;
- Comunicazione di iniziative ed eventi per la diffusione della conoscenza, realizzate in ambito culturale;
- Messa in rete e diffusione delle esperienze di Buone Pratiche a livello nazionale ed internazionale;
- Fare impresa;
- Innovazione ed inclusione;
- Attività di studio e ricerca di nuove metodologie e nuovi modelli di valutazione di qualità;

RAVVISATA l'esigenza di dare continuità amministrativa alla raccolta, selezione e sistematizzazione di iniziative ed interventi in ambito culturale, per la promozione delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio ed alla pubblicazione di un Avviso pubblico annuale, che costituisca esso stesso una Buona Pratica Culturale consolidata, in ambito regionale, nazionale e comunitario.

ATTESO CHE la presente decisione non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DECIDE

per le motivazioni in premessa specificate che si intendono integralmente richiamate, di dare indirizzo alla Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo di

- adottare un avviso pubblico a cadenza annuale per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio";
- realizzare cataloghi, eventi, ed iniziative volti a diffondere la conoscenza di Buone Pratiche culturali;
- prevedere, ove possibile, nella predisposizione dei bandi, premialità per i soggetti ed enti attuatori partecipanti;
- effettuare studi e ricerche su nuove metodologie e nuovi modelli di valutazione di qualità e raccolta dati.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)